

Drigalski il legislatore, cittadino e comunista¹

«Neue Rheinische Zeitung» n. 15
26 novembre 1848^a

**Colonia*, 24 novembre. Düsseldorf è stata dichiarata in stato di assedio; il ministero Brandenburg-Wrangel ha trovato degni rappresentanti nei signori *Spiegel-Drigalski*. Il primo di questi signori è semplice presidente del governo, ma l'altro unisce molteplici qualità; non è soltanto generale e comandante di divisione – come tale figura sull'annuario militare, e come «supremo» legislatore della città e del comune di Düsseldorf –, egli è anche scrittore e dice di se stesso di essere insieme «cittadino» e *comunista*, tutto con Dio per il re e per la patria. Questi due signori, il semplice come il variopinto, hanno trovato che a Düsseldorf lo stato legale non può essere mantenuto che con mezzi *straordinari*; si sono quindi trovati «costretti», «per tutelare l'ordine legale», a dichiarare in stato d'assedio l'intero comune di Düsseldorf².

Sappiamo da molto tempo che il governo Brandenburg può mantenersi solo con mezzi *straordinari*; sappiamo che il suo stato sarebbe terminato già da tempo se il paese non si trovasse in stato d'assedio. Lo stato d'assedio è lo *stato legale* del governo Brandenburg.

«Stato d'assedio, signori, significa *stato di guerra*» ha dichiarato il primo ministro von *Pfuel* all'Assemblea intesista del 29 settembre³. Allora si trattava della città e fortezza di Colonia, allora si parlava di un'insurrezione, non si potevano eseguire le disposizioni dei tribunali, il potere legale – la guardia civica – non poteva mantenere la calma, erano state costruite barricate; alla violenza non si poteva opporre nient'altro che la violenza. Questo almeno affermavano i difensori dello stato d'assedio, almeno ci si dava ancora la pena di salvare l'apparenza esteriore pretendendo di basarsi su fatti accertati. Adesso si prende la cosa molto più alla leggera; Düsseldorf non è in rivolta, l'azione dei tribunali non è disturbata un attimo, la guardia civica è sempre stata pronta ad accogliere le disposizioni legali, non ci si può nemmeno appellare alle *istruzioni* antichate dell'anno 1809 alle quali si dava allora un peso essenziale; perché Düsseldorf non è una fortezza. Ma Düsseldorf si è espressa con rara energia *per il rifiuto delle tasse*, e questo è bastato ai due brandeburghesi per stabilire lo stato legale, cioè per dichiarare *fuori legge* la città.

Non entriamo nei particolari delle accuse che devono servire da pretesto per

^a Scritto da Marx.